

B

Il giorno 9 marzo 1994 si è svolto a Milano, nella Sede di Via Meravigli, un incontro tra l'azienda (rappresentata dai Sigg. G. Amici e G. Bianchi) ed il Coordinamento delle RSA Banksiel (presenti i Sigg: R. Aguzzoli, S. Baruzzo, E. Bevilacqua, C. Massaro, A. Quarto, L. Sturaro, M. Turla e F. Vettore), assistito dalle Organizzazioni Sindacali Territoriali FIM e FIOM, rappresentate rispettivamente dai Sigg. L. Dedei e D. Colombi.

Le parti hanno raggiunto un'intesa sui punti in discussione, alcuni dei quali attinenti problematiche da tempo aperte, e sottoscrivono quanto di seguito riportato.

1) Viaggi fuori dall'orario di lavoro effettuati dal personale inquadrato in 8 livello, Impiegati e Quadri.

Fermo restando quanto previsto in materia dal CCNL e a superamento delle diverse interpretazioni dell'azienda e del Coordinamento rispetto a quanto previsto dall'Accordo Banksiel del 22.12.92, le parti convengono sulla introduzione di un riconoscimento economico forfettario in relazione al maggior impegno prestato dal personale in oggetto in occasione di trasferte che comportano, per motivi di distanza e di esigenze di servizio, la necessità di effettuare il viaggio fuori dall'orario di lavoro.

Sono esclusi dalla presente normativa gli spostamenti effettuati dal personale in oggetto nel territorio comunale e nelle zone assimilate.

Il riconoscimento forfettario, oltre che legato alle ore di viaggio effettuate fuori dall'orario di lavoro, è differenziato in funzione del diverso impegno complessivo giornaliero del lavoratore, con le seguenti modalità:

- . L. 20.000 lorde giornaliere per le giornate di trasferta che comportano un impegno giornaliero complessivo oltre le 9 ore e fino alle 10 ore, comprensive della normale prestazione (ovvero un impegno di viaggio fuori dall'orario di lavoro superiore ad 1 ora e fino alle 2 ore): FASCIA 1;
- . L. 50.000 lorde giornaliere per le giornate di trasferta che comportano un impegno giornaliero complessivo oltre le 10 ore e fino alle 13 ore, comprensive della normale prestazione (ovvero un impegno di viaggio fuori dall'orario di lavoro superiore alle 2 ore e fino alle 5 ore): FASCIA 2;
- . L. 80.000 lorde giornaliere per le giornate di trasferta che comportano un impegno giornaliero complessivo oltre le 13 ore, comprensive della normale prestazione (ovvero un impegno di viaggio fuori dall'orario di lavoro superiore alle 5 ore): FASCIA 3.  
Rientrano in questa fascia anche i viaggi di oltre 5 ore effettuati in giornate non lavorative.

Q. I. Mand

OK  
M

Nella realtà Banksiel vi sono alcune tratte più frequentemente percorse in funzione della dislocazione delle sedi aziendali; per queste tratte viene prefissato (vedi tabella in Allegato 1) il trattamento da applicare qualora il personale in oggetto svolga viaggi fuori orario di lavoro.

La tabella si riferisce a viaggi andata e ritorno fuori orario di lavoro; nel caso di viaggio fuori orario di lavoro per la sola andata (o ritorno), la fascia 2 diventa fascia 1, mentre la fascia 3 rimane tale (fatta salva la tratta Torino-Padova, che diventa fascia 2).

La matrice riportata nella tabella si riferisce a situazioni normali, mentre vengono fatte salve eventuali situazioni eccezionali che comportino un allungamento significativo dei tempi di viaggio fuori orario di lavoro normalmente necessari.

La tabella sarà rivista in funzione della variazione dell'articolazione territoriale dell'azienda.

## 2) Reperibilità

La natura di alcuni servizi offerti dall'azienda comporta in particolari e limitati momenti la necessità della reperibilità al di fuori del normale orario di lavoro da parte di risorse impegnate sulle attività interessate e dotate di determinate competenze, al fine di eventuali interventi di assistenza telefonica o di rientri sul posto di lavoro.

Nel richiedere la disponibilità ad effettuare attività in reperibilità, l'azienda si impegna a:

- . programmare le necessità di ricorso alla reperibilità, comunicando preventivamente a livello di Sede territoriale tali programmi e impegni ai dipendenti interessati e informandone le RSA locali con scadenza trimestrale;
- . rilevare annualmente l'entità, le caratteristiche e le prospettive del fenomeno, dandone opportuna comunicazione al Coordinamento;
- . dotare le Sedi aziendali di strumenti, quali ad esempio i teledrin, utilizzabili per ridurre le limitazioni di movimento del personale durante la reperibilità.

Per quanto attiene il trattamento economico per il personale interessato, viene stabilita una indennità di L. 40.000 lorde per ogni giornata in reperibilità.

Si intende per giornata in reperibilità il periodo che va dal termine dell'orario di lavoro sino all'inizio della giornata lavorativa successiva.

Tale indennità viene elevata a L. 55.000 lorde qualora la reperibilità cada nelle giornate di sabato e domenica e a L. 70.000 lorde qualora cada nelle giornate di Natale, Capodanno e Pasqua, oltre che nelle viglie di Natale e Capodanno.

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

In caso di chiamata telefonica durante la reperibilità, viene riconosciuta una indennità di L. 20.000 lorde per ogni intervento che non preveda il rientro sul posto di lavoro.

In caso di rientro sul posto di lavoro, oltre all'indennità di reperibilità, viene riconosciuto il pagamento delle ore effettivamente lavorate nella misura della normale retribuzione oraria maggiorata del 50%.

Le spese sostenute per il rientro sul posto di lavoro verranno rimborsate in base a quanto previsto aziendaliamente per le trasferte e per gli spostamenti.

Compatibilmente con le esigenze di servizio, il dipendente in reperibilità rientrato sul posto di lavoro può usufruire, d'accordo con il proprio Dirigente responsabile, di un equivalente numero di ore di permesso retribuito nel corso della giornata lavorativa successiva; in tale caso verrà liquidata la sola maggiorazione del 50%.

Qualora, eccezionalmente, un dipendente non in reperibilità venisse chiamato direttamente dal cliente per un'assistenza telefonica o per un rientro sul posto di lavoro, verrà applicato il medesimo trattamento previsto per la reperibilità.

E' comunque volontà dell'azienda di operare per l'eliminazione di tale fenomeno, riconducendolo all'interno della normale reperibilità programmata.

### 3) Prestazioni aggiuntive del personale inquadrato in 8 livello, Impiegati e Quadri.

Fermo restando quanto previsto dal CCNL in materia di lavoro straordinario e festivo (Artt. 6 e 7, Parte Speciale, Sez. A), in via eccezionale si conviene che le prestazioni eventualmente effettuate dal personale inquadrato in 8 livello nella giornata del sabato verranno cumulate al monte "giorni compensativi" e gestite con il medesimo criterio delle ferie.

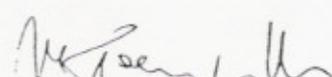
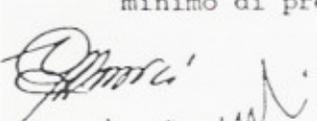
#### 3.1 Prestazioni del rimanente personale nella giornata del sabato

Il personale inquadrato dal terzo al settimo livello, per le prestazioni eventualmente effettuate al sabato, potrà - su espressa richiesta dei dipendenti interessati ed in deroga a quanto previsto dal CCNL (Artt. 6 e 7, Parte Speciale, Sez. A) - recuperare le stesse a monte "giorni compensativi", fermo restando il pagamento delle maggiorazioni previste dal CCNL per il lavoro straordinario e per le maggiori prestazioni della 7 categoria.

### 4) Indennità per specifiche attività

Al personale chiamato a svolgere, in relazione a particolari esigenze legate alle attività di centralino e di portierato, un orario diversificato rispetto al normale orario di lavoro aziendale, viene riconosciuta una indennità di L. 3.600 lorde giornaliere per ogni giornata effettivamente lavorata e con un minimo di presenza di 4 ore.

*S. De Felice*



VIAGGI AEREO: ANDATA E RITORNO FUORI ORARIO DI LAVORO

	MILANO	ROMA	PADOVA	TORINO	BARI	COSENZA	SASSARI
MILANO		FASCIA 2			FASCIA 2 CON PARTENZA SERALE	FASCIA 3 CON PARTENZA SERALE	FASCIA 3 CON PARTENZA SERALE
ROMA	FASCIA 2		FASCIA 2	FASCIA 2	FASCIA 2	FASCIA 2	FASCIA 2
PADOVA		FASCIA 2			FASCIA 3 CON PARTENZA SERALE	FASCIA 3 CON PARTENZA SERALE	FASCIA 3 CON PARTENZA SERALE
TORINO		FASCIA 2			FASCIA 3 CON PARTENZA SERALE	FASCIA 3 CON PARTENZA SERALE	FASCIA 3 CON PARTENZA SERALE

VIAGGI TRENO: ANDATA E RITORNO FUORI ORARIO DI LAVORO

	MILANO	ROMA	PADOVA	TORINO
MILANO			FASCIA 2	FASCIA 2
ROMA				
PADOVA	FASCIA 2			FASCIA 3
TORINO	FASCIA 2		FASCIA 3	

*[Signature]*  
I. Kouch.

*[Signature]* *[Signature]*  
*[Signature]*

*[Signature]*